



ANNO 2012 - 2013

Presidente Internazionale

**Sakuji Tanaka**

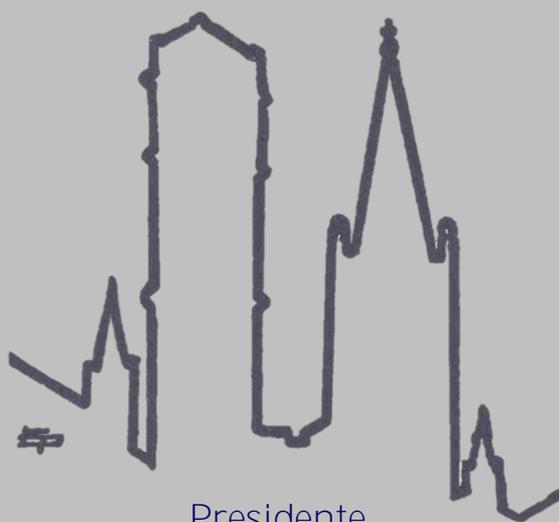
DISTRETTO 2070

Governatore

**Franco Angotti**

# ROTARY CLUB FORLÌ

FONDATO NEL 1949



Presidente

**Marisa Rossi**

Bollettino n. 2052

NOVEMBRE

## SOMMARIO

---

Il pilota.....	2
I maestri .....	3
Assemblea .....	5
Missione Angola .....	6
Progetto saharawi .....	7
Lettera di Angotti.....	8
Programma.....	10
Paul P. Harris .....	11

## ARGOMENTI DI RILIEVO

---

- Convention di Lisbona
- Progetti: da Forlì in Angola, pensando ai rifugiati saharawi
- Essere "Rotariani"
- La storia del Rotary International

## 2 ottobre: da Milano a New-York con Gian Paolo Zambianchi



Il Comandante Gian Paolo Zambianchi

**Martedì 2 ottobre** - Hotel della Città, ore 20,30 - Conviviale, relatore Gian Paolo Zambianchi, Comandante di voli di linea di lungo raggio, che ci ha presentato "da Milano a New York", cronaca di un volo di linea.

L'incontro, presieduto da Marisa Rossi, Presidente del Rotary Club Forlì, ha avuto come tema le appassionanti fasi di un volo intercontinentale "dalla parte del pilo-

ta": ne ha parlato un esperto di trasvolate che, anticipando le domande del pubblico, ha dato risposta alla curiosità di quanti vogliono sapere, prima di tutto, quali sono le condizioni di sicurezza a bordo di un aereo e cosa può succedere nei delicati momenti del decollo e dell'atterraggio. Così il Comandante Zambianchi ha preso virtualmente "per mano" il passeggero, entrando con lui nel vivo delle ope-



*"Un interessante viaggio, dunque, tra le nuvole, sorvolando i continenti..."*

### Boeing

Il Boeing 777 è un aereo di linea a lungo raggio prodotto dalla Boeing a partire dalla metà degli anni novanta. Equipaggiato con 2 motori a turbo ventola, è il più grande bi-reattore del mondo e viene spesso citato come "triplo sette". L'aereo ha oltre 300 posti e la sua autonomia varia a seconda delle versioni e degli allestimenti da 9695 a 17370 Km.

razioni, dall'insolito e privilegiato punto di vista di una cabina di pilotaggio. Un interessante viaggio, dunque, "tra le nuvole", sorvolando i continenti.

Gian Paolo Zambianchi, entrato in Alitalia nel 1986, diventa comandante nel 1995 e dal 2000 opera sugli aerei di lungo raggio nelle tratte intercontinentali, su velivoli Boeing 777 e 767. Ha al suo attivo più di 14.000 ore di

volò, delle quali oltre la metà su voli intercontinentali. Relatore in vari incontri ad argomento professionale aeronautico, ha partecipato a corsi di Alta Formazione sul tema della gestione del rischio e della sicurezza, attualmente collabora con alcune realtà aeronautiche forlivesi.

(33 soci, 4 consorti, 5 ospiti dei soci, 4 ospiti del club, assiduità 34.7%)



## 9 ottobre, il nostro Club nel Rotary

**Martedì 9 ottobre** - Hotel della Città, ore 20.00 - Caminetto, "il nostro club" e la Commissione per l'Amministrazione, relatore PP Bruno Greppi. Durante la serata sono state presentate le idee maturate nell'ambito della Commissione e le iniziative in cantiere. Per questo, oltre al PP Bruno Greppi, ha preso la parola Susy Patrino Silva, che presiede la Sottocommissione per l'assiduità e l'affiatamento. Susy ha presentato progetti tesi a coltivare

l'amicizia fra i rotariani e le loro famiglie e quindi ad incrementare l'assiduità. Elisa Sassi ha esposto i risultati del lavoro fatto dalla Sottocommissione per le nuove generazioni da lei presieduta. Infine, il PP Nicola Sangro ha presentato il metodo e la sostanza del lavoro della Sottocommissione che lui presiede, quella dedicata alla revisione del Regolamento.

(43 soci, assiduità 43,4%)

*"La commissione di club per l'amministrazione svolge attività finalizzate al funzionamento efficace del club..."*



Il Caminetto dedicato alla Commissione per l'amministrazione del Club. Da sinistra il Segretario Fabio Fabbri, Susy Patrino Silva, PP Bruno Greppi, presidente della Commissione, il Presidente Marisa Rossi, Salvatore Ricca Rosellini, Elisa Sassi, PP Nicola Sangro e il Presidente Incoming Francesco Rossi.

### Affiatamento

La cordialità che s'instaura fra i soci contribuisce ad alimentare la partecipazione alla vita del club e ai suoi progetti d'azione. Spetta alla commissione per l'amministrazione fare in modo che il club offra diverse occasioni di affiatamento e networking. Le seguenti iniziative possono consolidare i rapporti tra i soci:

- ◆ Organizzare conviviali ed eventi di networking professionale;
- ◆ Incentivare i rapporti con altri Rotary club;
- ◆ Coinvolgere i coniugi e i familiari dei soci nelle attività di socializzazione e servizio;
- ◆ Cambiare periodicamente la disposizione dei posti affinché tutti i soci abbiano la possibilità di conoscersi.



PP Bruno Greppi



Prof. Gianfranco Piantoni

## 16 ottobre: esistono ancora i Maestri?

**Martedì 16 ottobre** - Hotel della Città, ore 20,30 - Conviviale - "Esistono ancora i maestri?", conferenza del prof. Gianfranco Piantoni, The European House - Ambrosetti, Milano.

L'incontro, presieduto da Marisa Rossi, Presidente del Rotary Club Forlì, è stato incentrato sull'appassionante figura del "maestro", visto come presenza carismatica in grado di trasmettere un insegna-

mento che può essere lungo tutta una vita; è una grande fortuna incontrare un buon maestro, in grado di farci scoprire l'unicità di ogni persona, i talenti nascosti che ognuno di noi porta dentro, la capacità di farci sognare, ma anche di indicarci il senso di responsabilità come valore. Esistono ancora questi maestri? Si è chiesto il relatore, "esistono i maestri dell'istante inatteso che ci passano accanto e non riusciamo a scoprirli?". Gian-



*"Esistono i maestri dell'istante inatteso che ci passano accanto e non riusciamo a scoprirli?"*

### Gianfranco Piantoni

Gianfranco Piantoni ha volto e look da professore, parlantina sciolta ed eloquio raffinato. Un passato non certo da sportivo praticante, anche se quattro calci a un pallone, come tutti in Italia, li ha tirati. Non è il singolo sport a essere importante per Piantoni. Protagonista di alcuni dei suoi libri, infatti, è "lo" sport, per i valori e gli insegnamenti che sa impartirci...

franco Piantoni, docente alla Bocconi e all'Università di Bologna, da diversi anni lavora con il Gruppo Ambrosetti su progetti nell'ambito della strategia aziendale e del rapporto famiglia/impresa, in particolare nel campo della formazione dei giovani leader. Ha pubblicato numerosi

scritti riguardanti la cultura d'impresa, la successione familiare, la gestione strategica dei servizi e, con particolare passione, lo sport.

(34 soci, 6 consorti, 1 ospite dei soci, 7 ospiti del club, assiduità 37.2%)



Il Prof. Piantoni con il Presidente Marisa Rossi, il Segretario Fabio Fabbri e i giovani del Rotaract di Forlì con la Presidente Francesca Fabbri.

## 23 ottobre: Assemblea dei Soci

**Martedì 23 ottobre** - Hotel della Città, ore 20,30 - Assemblea per i soli soci del Club - Presentazione della lista dei Consiglieri per l'Anata 2013-2014, del Presidente 2014-2015 e dei progetti futuri del nostro Club.

il socio PP Franco Fabbri (foto sotto), Istruttore del Club e membro della Commissione Distrettuale per la Convention Internazionale, ha illustrato il programma del 104°



*"...La comunicazione è davvero la chiave per prevenire i conflitti. E il dialogo è la chiave per risolvere il conflitto..."*

Congresso del Rotary International che si svolgerà a Lisbona (Portogallo) dal 23 al 26 giugno 2013.

Dopo alcuni interventi di vari soci i quali hanno richiesto approfondimenti e chiarimenti circa le modalità di prenotazione e adesione alla Convention, il Presidente ha passato la parola al socio PP Bruno Greppi, Presidente della Commissione

Amministrazione.

Il socio PP Bruno Greppi (nella foto sopra) ha illustrato la proposta di adottare una modifica del Regolamento interno al Club che verrà ulteriormente approfondita e discussa.

(41 soci, assiduità 42,8%)



### Il Presidente

Il compito principale del presidente di club è di dirigere il club, assicurandosi che tutto funzioni in modo corretto. Un club efficiente è in grado di:

- ◆ Conservare e/o incrementare l'effettivo;
- ◆ Realizzare progetti di successo che affrontino i bisogni della comunità locale e internazionale;
- ◆ Sostenere la Fondazione Rotary sia attraverso la partecipazione ai suoi programmi sia coi contributi finanziari;
- ◆ Preparare dirigenti capaci di servire il Rotary oltre il livello di club.

Gli elementi di un club efficiente possono incrementare la capacità del club di realizzare gli obiettivi in ognuna delle Vie d'azione e la Missione del Rotary.





La consegna del guidoncino del Rotary di Forlì al Presidente del Club di Luanda, Angola.

## Da Forlì in Angola con il CUAMM...



Un importante progetto - sostenuto dalle consorti dei Rotary Club del Distretto 2070, a favore dei bambini dell'Ospedale di Chiulo, nella regione del Cunene - si è concluso con la missione in Angola, dal 13 al 21 ottobre, di Salvatore Ricca Rosellini. Vista le precarie condizioni di salute dei bambini angolani, le consorti del Rotary del Distretto 2070 per l'annata 2011-

2012 - Governatore Pier Luigi Pagliarani - sono state impegnate in una raccolta fondi di oltre 40mila euro da destinare all'acquisto di medicinali per la sezione di pediatria dell'Ospedale di Chiulo, gestito clinicamente, e per la formazione del personale, dai cooperanti del CUAMM, Medici con l'Africa, un'Ong di Padova presente da 60 anni in quel continente e dal 1997



*"Un progetto sostenuto dalle consorti dei Rotary Club del Distretto 2070, a favore dei bambini dell'Ospedale di Chiulo, nella regione del Cunene..."*

### Angola

L'Angola, dilaniata per anni dalla guerra civile, è una nazione grande 4 volte l'Italia - con una popolazione di soli 19 milioni di abitanti - caratterizzata da una estrema povertà.

L'assistenza sanitaria è particolarmente carente e le malattie come la malaria, la tubercolosi, l'AIDS, le epatiti e la malnutrizione sono comuni e colpiscono anche i bambini.

in Angola. L'Ospedale di Chiulo, con circa 200 letti, ricovera bambini, madri e quanti sono bisognosi di cure. Le camere di degenza ospitano più letti e, nella sezione pediatrica, le mamme si coricano con i loro bambini per assisterli,

facilitando anche il lavoro delle infermiere. Spesso l'Ospedale è pieno e allora i bambini vengono ricoverati anche nella veranda dove, durante la notte, trova asilo e bivacca la gran parte dei familiari dei degenti.



La consegna della targa del Distretto 2070, a ricordo del progetto delle consorti (da sinistra, il medico CUAMM Marco Pratesi, il direttore amministrativo con la direttrice, Salvatore Ricca Rosellini).

## ...un progetto per un ospedale nell'Africa del Sud!

Ricca Rosellini - guidato da Marco Pratesi, medico del CUAMM responsabile clinico dell'Ospedale - ha visitato i degenti, la struttura ospedaliera, la farmacia e ha discusso la realtà dell'Ospedale e dell'assistenza territoriale, con i suoi punti di forza e le prevedibili difficoltà, anche con la direzione dell'Ospedale. Il nostro vicepresidente, inviato in Angola dal

Past-Governor Pagliarani, ha consegnato una targa commemorativa alla direzione ospedaliera con incisa l'iscrizione *"Por parte des maes do distrito 2070 para as crianças do hospital de Chiulo. Ano 2011-2012"* che ricorda l'importante progetto realizzato dimostrando, ancora una volta, l'universalità dell'azione rotariana a favore dei bambini.

*"...i bambini vengono ricoverati anche nella veranda dove, durante la notte, trova asilo e bivacca la gran parte dei familiari dei degenti..."*

La missione angolana, non priva di difficoltà per i limitati collegamenti di una nazione ancora chiusa al turismo (18.900 i chilometri coperti con 6 voli, 5 nazioni attraversate, 1.500 i chilometri percorsi in auto, anche su strade sterrate), è stata condivisa con i rotariani Giovanni

Del Frate e Luca De Pauli (Rotary Club Udine Patriarcato) e con Arlete De Sousa e Florinda Carneiro (Rotary Club Luanda, Angola) promotori di un ulteriore progetto a sostegno degli interventi del CUAMM a Chiulo.



Mamme portano i bambini a visita nell'Ospedale di Chiulo, nella regione del Cunene, sud dell'Angola.

## Bambini sahwari

Il Rotary Club di Forlì, guidato da Marisa Rossi, è anche impegnato nel progetto "Bambini sahwari: il Rotary c'è", finalizzato a fornire un'integrazione alimentare destinata ai bambini di una scuola dell'accampamento di Smara, nel deserto algerino di Tindouf.

Quelle aree sono frequentate da oltre 10 anni da Ricca Rosellini per analoghe iniziative di ambito sanitario - dedicate soprattutto alla prevenzione della trasmissione dell'epatite virale B - sostenute dall'Associazione forlivese per le malattie del fegato, dalla Regione Emilia-Romagna, dal Comune di Forlì e dal Comitato internazionale per lo sviluppo dei popoli (CISP).

Il CISP collabora anche con il nostro Club forlivese per quest'ultima iniziativa di solidarietà dedicata ai bambini sahwari.

**CISP**  
COMITATO INTERNAZIONALE PER LO  
SVILUPPO DEI POPOLI

## NOVEMBRE

Carissimi Amiche ed Amici, proseguono con grande lena le mie visite ai Club. Sono esattamente a metà strada e quindi comincio ad avere una panoramica significativa della realtà del nostro Distretto. Una prima conclusione, a questo punto, penso di poterla trarre e riguarda proprio la nostra Fondazione nei confronti della quale non ho riscontrato alcuni storici e spesso acritici pre-

## La lettera mensile del Governatore

giudizi. Il merito di questo risultato è certamente da attribuire al meccanismo di Visione Futura. Si è trattato di una indubbia visione strategica vincente perché, avvicinando in maniera sostanziale e tangibile la Fondazione ai Club, assegnando un ruolo fondamentale al Distretto, ha reso più veloci le procedure di realizzazione dei progetti e dato una forte motivazione ed un forte incentivo ai Presidenti che hanno la soddisfazione di vedere realizzati i progetti nel corso del loro stesso an-

no. Anche l'elevata partecipazione ai SEGS è il segnale, al terzo anno della sperimentazione come Distretto Pilota, che i Governatori e la Commissione Distrettuale R.F., in questi 3 anni, hanno lavorato bene e che i club hanno ben compreso il cambiamento in atto ed i vantaggi ad esso connessi.

È questo un patrimonio che certamente i club di entrambi i nuovi Distretti (2071 e 2072) sapranno ulteriormente valorizzare e potenziare anche con obiettivi più mirati alle specifiche realtà di en-



*... Novembre è il mese della Fondazione Rotary...*

trambi.

Non dimentichiamo però che i finanziamenti erogati dalla R.F. sono i nostri contributi (Fondo Annuale Programmi) che ci ritorneranno dopo 3 anni sotto forma di finanziamenti distrettuali e globali.

È doveroso naturalmente anche ricordare che la Fondazione ha dato una svolta conclusiva al Progetto Polio con l'ulteriore finanziamento triennale di 75 milioni di dollari preannunciati nell'ultima sessione dell'ONU. Questi si aggiungono ai 50 già erogati dalla Fondazione Bill e Melinda Gates senza alcuna richiesta di contropartita da parte nostra, ma come semplice donazione, mostrando ancora una volta una grande fiducia nei nostri confronti.

Siamo perciò tutti chiamati a compiere quest'ultimo gesto di contribuzione con tutte quelle efficaci iniziative utili a tal fine.

Infine vorrei sottolineare il grande contributo che la R.F. ci consente di dare al tema della Pace. Infatti è proprio grazie ad essa che abbiamo l'opportunità di servire il prossimo con vari progetti, umanitari e culturali, e questi, come dice S. Tanaka, portano benevolenza, condivisione ed armonia e quindi in definitiva la Pace fra le persone a cui il servizio è rivolto.

Sottolineando ancora una volta l'importanza di mantenere sempre alto il prestigio dei nostri Club, mi congedo, grato della vostra attenzione ed inviandovi un sincero augurio di buon lavoro.

Un abbraccio

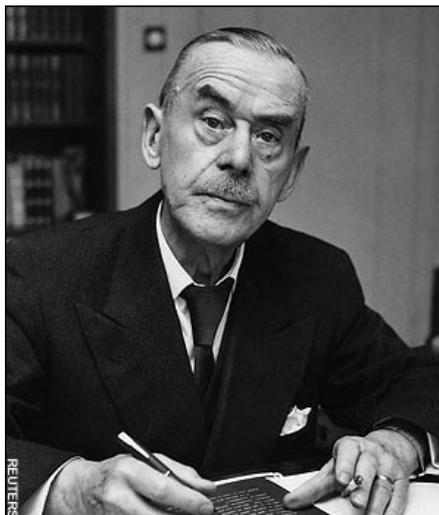
Franco Angotti

PS - Ai club padri di INTERACT rivolgo la raccomandazione di ricordare adeguatamente la settimana mondiale ed i concomitanti 50 anni dell'Interact.



## I Rotariani

Ciascun Rotary Club sceglie i propri soci tra i rappresentanti delle categorie professionali presenti nella città o sul territorio; sono considerati possibili candidati le persone adulte di buona reputazione, in particolare i titolari, soci, amministratori o funzionari di un'impresa, le persone che esercitano un'attività o una professione stimata, le persone che ricoprono un'importante posizione in un'impresa o professione rispettabile e riconosciuta, con funzioni direttive e autorità decisio-



Il Premio Nobel per la Letteratura Thomas Mann era rotariano del Rotary Club di Monaco di Baviera

nale; i leader nelle proprie comunità, nonché persone con particolari meriti culturali. Non è permessa l'appartenenza contemporanea ad un altro Service Club che limiterebbe il tempo del socio a disposizione per il proprio Rotary Club. Dai primi anni del secolo ventunesimo i criteri delle classifiche professionali sono meno severi, ma l'obiettivo è tuttora quello di ottenere uno specchio della composizione sociale della propria zona sotto l'aspetto professionale.

*"...Non è permessa l'appartenenza contemporanea ad un altro Club di Service che limiterebbe il tempo del socio a disposizione per il proprio Rotary Club..."*



Un candidato può essere proposto da uno o più soci presentatori; solo con l'assenso di tutti i soci entra nel club. Come principio di buona fede, l'assenso non deve essere espresso. Se nessun socio adduce motivi di opposizione all'ingresso del nuovo socio, il candidato viene ammesso di diritto.

La qualità di Rotariano è personale e non ha alcuna scadenza; l'ingresso nel Rotary Club di un'altra località in caso di trasferimento, già prima favorita dalle regole rotariane, è diventata pressoché automatica con le modifiche intervenute nei primi anni del XXI secolo. Molti Rotariani nel corso della propria vita hanno cambiato club più volte, sovente per motivi professionali

come nel caso di diplomatici, consoli, docenti, dirigenti industriali o funzionari pubblici.

Molti rinomati professionisti, imprenditori, scienziati, artisti, diplomatici, politici ed altre persone note erano o sono Rotariani. Guglielmo Marconi, scienziato e inventore, Premio Nobel per la fisica (1909) era socio del RC Bologna, il fisico Arthur Holly Compton, Premio Nobel 1927, del RC St. Louis, l'inventore e costruttore aeronautico Orville Wright del RC Dayton, Ohio. Tra gli artisti più noti si possono nominare i compositori Jean Sibelius (RC Helsinki) e Franz Lehár (RC Vienna), gli scrittori Thomas Mann, Premio Nobel per la letteratura 1929 (RC Monaco di Baviera) e Norman Vin-

cent Peale (RC New York), il regista Cecil B. De Mille (RC Hollywood) e il cantante lirico Luciano Pavarotti (RC Modena). Il noto teologo Hans Küng fa parte dell'RC Reutlingen-Tübingen.

Noti Rotariani sono i politici J. William Fulbright (RC Fayetteville) e Hans-Dietrich Genscher (RC Bonn Süd-Bad Godesberg); anche i presidenti degli Stati Uniti Warren G. Harding (RC Washington), Woodrow Wilson (RC Birmingham, Alabama) e John F. Kennedy (RC Hyannis, Massachusetts) facevano parte del mondo rotariano.

## Lisbona

È possibile registrarsi già al Congresso RI 2013 di Lisbona, Portogallo, del 23-26 giugno! Lisbona è situata sulla costa occidentale della Europa: la capitale del Portogallo è un'affascinante combinazione di mondo antico e moderno. Lisbona, una delle più antiche città dell'Europa, vanta una storia colorita che viene preservata nei musei di grande valore e attraverso i preziosi monumenti. I quartieri assolati vi offriranno un caloroso benvenuto mentre approfondirete la vostra conoscenza del Rotary e mentre assaporerete i frutti di mare, la tradizionale musica Fado e il meraviglioso patrimonio storico. Unitevi ai Rotariani di tutto il mondo, a Lisbona per vivere un'esperienza indimenticabile.

Il PP Franco Fabbri è il nostro riferimento organizzativo.

## PROGRAMMA DEL ROTARY CLUB FORLÌ

### Novembre - mese della Fondazione Rotary

**Giovedì 1 novembre - S. Messa** presso la Chiesa del Suffragio alle ore **11,15** in memoria dei rotariani defunti.

**Martedì 6 novembre - Hotel della Città, ore 20,30 - Conviviale**, relatore Adriano Maestri, Rotary Club Ravenna, su "Come è cambiata la situazione delle banche".

**Martedì 13 novembre - Hotel della Città, ore 20.00 - Caminetto** - Il "nostro Club" nel Rotary, relatore Gianluca Focaccia - Presidente Commissione Rotary Foundation - che ci illustrerà la Fondazione Rotary.

**Martedì 20 novembre - Hotel della Città, ore 20,30 - Conviviale**, relatore Prof. Massimiliano Marzo, Università di Bologna su "Etica, leadership, economia".

**Martedì 27 novembre - Hotel della Città, ore 20,30 - Conviviale**, relatori Prof.ssa Giuliana Laschi (Università di Bologna), Dott.ssa Giulia Olmi (Ong CISP) e Salvatore Ricca Rosellini sul nostro service "Bambini sahwari... il Rotary Club di Forlì c'è".

### Anticipazioni di Dicembre - mese della Famiglia

**Martedì 4 dicembre - Hotel della Città, ore 20,30 - Assemblea** dei Soci, votazioni per il Consiglio Direttivo 2013-14 e il Presidente 2014-15.

**Martedì 11 dicembre - Hotel della Città, ore 20,00 - Caminetto** - Il "nostro Club" nel Rotary, relatore il PP Roberto Ravaioli Presidente della Commissione per i Progetti di Servizio.

**Martedì 18 dicembre - Hotel della Città, ore 20,30 - Conviviale, Cena degli Auguri.** (Abito scuro e ostensione delle onorificenze rotariane)

**Si raccomanda di prenotare con anticipo di due giorni almeno, telefonando al Segretario (348 0116064) o per mail o SMS. Grazie!**

#### Notizie dal Club:

Sabato 20 ottobre a Pisa hanno partecipato all'IDIR i nostri soci: Marisa Rossi, PP Roberto Ravaioli, il Prefetto Jacopo Sampieri e Igor Imbrogliani.

## Paul P. Harris

“Non c’è posto peggiore di un parco cittadino la domenica pomeriggio per sentire tutta la propria solitudine; la presenza di così tante facce sconosciute la accentuava più di quanto non avrebbero potuto fare distese infinite di terra o di acqua.”

“Mi mancava una cosa essenziale: gli amici. Emerson disse: ‘Chi ha migliaia di amici, non ha nessun amico vero’. Nei primi giorni nella mia città d’adozio-

ne, non ne avevo né mille, né uno. I miglioramenti nelle vicende umane derivano a volte dalle sofferenze. Occorre prima rendersi conto del bisogno e niente meglio della sofferenza lo rende chiaro ai nostri occhi. Mi resi conto di avere un grande bisogno d’amicizia e compagnia, come mai l’avrei potuto capire senza essere passato attraverso le esperienze ora raccontate.”

“Una sera andai con un mio

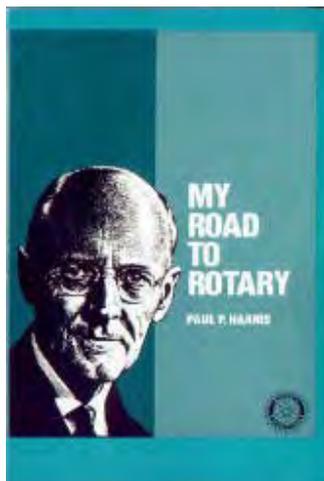
collega nella sua casa in periferia. Dopo cena, mentre passeggiavamo lì intorno, il mio amico salutò per nome diversi commercianti al lavoro. Mi tornò alla mente il mio villaggio nel New England. Mi chiesi allora, perché non creare nella grande Chicago un’associazione che raggruppasse persone di diverse professioni, senza restrizioni di fede religiosa o idee politiche, con un assoluto rispetto delle opinioni altrui? Senz’altro in questo tipo di as-

*"Mi chiesi allora, perché non creare nella grande Chicago un'associazione che raggruppasse persone di diverse professioni..."*



sociazione ci sarebbe potuto essere sostegno reciproco. Non agii d’impulso; passarono mesi e persino anni.

Nella vita dei grandi movimenti è necessario che la persona portatrice delle idee cammini da sola per un certo periodo. Io in effetti continuai a camminare da solo, ma alla fine, nel febbraio del



1905 organizzai un incontro con tre giovani uomini d’affari ed in questa occasione proposi loro un piano molto semplice di cooperazione reciproca e di amicizia informale, come quella che

noi tutti avevamo vissuto nei nostri villaggi di origine. Furono d’accordo con me. Silvester

Schiele, il mio amico più caro a Chicago e uno dei tre giovani presenti al primo incontro, fu nominato primo Presidente e rimase da allora membro del gruppo. Gustavus Loehr e Hiram Shorey

erano gli altri due soci che tuttavia non continuarono. Harry Ruggles, Charles Newton ed altri si aggiunsero comunque presto al gruppo e parteciparono con grande zelo ed entusias-

simo alla realizzazione del progetto. Il gruppo crebbe, in numero, ma anche nell’amicizia, nello spirito di solidarietà gli uni verso gli altri e anche nei confronti della nostra città. Il banchiere e il panettiere, il pastore e l’idraulico, l’avvocato e il commerciante scoprirono che in fondo le loro ambizioni, i loro problemi, i successi ed i fallimenti erano molto simili. Capimmo quanto avevamo in comune. Scoprimmo la gioia di essere l’uno al servizio dell’altro. Ancora una volta mi sembrava di essere tornato nella mia valle nel New England.”

Da “La mia strada verso il Rotary” di P.P. Harris

## Rotary

Fondato nel 1905, il Rotary è, in ordine di tempo, la prima organizzazione di servizio del mondo.

Il suo motto è "Servire al di sopra di ogni interesse personale".

Il Rotary Club Forlì è stato fondato nel 1949.

## In queste pagine...

Con questo bollettino - nella veste tipografica nuova e in un formato già usuale - prosegue l'annata che vede Marisa Rossi impegnata nel valorizzare ulteriormente il nostro Club. Pensando al progetto delle consorti del 2011-12 - in Angola - e a quello a favore dei bambini sahwari non dobbiamo dimenticare le radici del Rotary. Per questo, non mancano, anche in questo bollettino, alcuni riferimenti alla nostra storia rotariana, al pensiero di Paul Harris e al progetto PolioPlus. Il bollettino è stato curato da Marisa Rossi, Salvatore Ricca Rosellini e Fabio Fabbri. Foto di Iacopo Sampieri, Alberto Minelli, Marisa Rossi, Ricca Rosellini e di Franco Fabbri.

© Rotary Club Forlì - 2012

## Segreteria

Fabio Fabbri  
Via M.Placucci, 14  
47122 Forlì (FC)  
Tel. 0543 - 65226

Notte al reparto di pediatria dell'Ospedale di  
Chiulo, Angola. Progetto consorti 2011-12.



## ANNO ROTARIANO 2012 - 2013

**Bollettino d'informazione rotariana e cultura riservato ai soci - 1 settembre 2012**  
Sebbene le informazioni e, in generale, i contenuti del presente bollettino siano ritenuti accurati e aggiornati alla data della pubblicazione, né il Rotary Club Forlì, né i legali rappresentanti del Rotary Club Forlì, né gli autori si assumono alcuna responsabilità di qualsiasi natura per eventuali errori o omissioni ivi presenti. Il Rotary Club Forlì non rilascia alcuna garanzia di qualsivoglia tipo, né espressa né implicita, in relazione al materiale contenuto nel presente bollettino. Il nome e il logo del Rotary sono di proprietà esclusiva del Rotary International e sono qui usati nel rispetto delle relative "Policy Guidelines" del Rotary International.

